



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 1/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
18/11/2022)

PULITORE VETRO

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione PULITORE VETRO

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Detergente a base acquosa per uso domestico e professionale.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CFG S.p.A.  
Indirizzo Via Frascchetti 5  
Località e Stato 57128 Livorno (LI)  
ITALIA  
tel. +39 (0586)580066  
fax +39 (0586)580731

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza  
Fornitore:

gregoriani@diapasonstudio.eu  
CFG S.p.A.

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Elenco centri antiveleni con accesso alla banca dati dell'ISS (funzionanti anche 24h/24)  
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma tel +39 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia tel +39 0881-732326  
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli tel +39 081-7472870  
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze tel +39 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia tel +39 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano tel +39 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo tel +39 800883300

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

PULITORE VETRO

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 2/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H319** Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P280** Proteggere gli occhi / il viso.  
**P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

#### Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detersivi.

#### Indicazione del contenuto:

Componente: Profumo

Agenti conservanti: massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE / METHYLISOTHIAZOLINONE).

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>2-PROPANOLO</b>		
INDEX 603-117-00-0	$10 \leq x < 25$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25-XXXX		





**CFG S.p.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 4/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

## **PULITORE VETRO**

### **2-PROPANOLO**

Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca grave irritazione oculare. Alte quantità possono causare un effetto narcotico. Dopo l'assorbimento: Dolori di testa, vertigini, ebbrezza, svenimento.

### **TOLUENE**

Effetti sul sistema nervoso, cefalea, nausea, vomito, sonnolenza, narcosi. Irritazione della pelle, dermatiti. Irritazione congiuntivale; si possono determinare lesioni alla cornea. Irritazione delle vie respiratorie. Rischio di disturbi cardiaci. L'aspirazione nei polmoni può causare polmonite chimica.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

#### **2-PROPANOLO**

Attenzione: in caso di vomito e di lavanda gastrica, pericolo di aspirazione. Provvedere immediatamente a un passaggio intestinale. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Come lassativo somministrare solfato di sodio (1 cucchiaino in un bicchiere d'acqua) con abbondante carbone attivo. Altrimenti continuare a curare in modo sintomatico. In caso di respirazione irregolare o di arresto della respirazione, subito respirazione bocca a bocca o maschera d'ossigeno. Controllare a correzione della circolazione, acidità- e equilibrio elettrolitico e termine medio del zucchero nel sangue. Durante la terapia successiva dieta povera di grassi, abbondante di vitamine, albumina e idrati di carboni.

#### **TOLUENE**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

## **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

#### **PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### **2-PROPANOLO**

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Liquido ad alta volatilità. I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Stare attenti alla riaccensione. In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio e biossido di carbonio. In luoghi chiusi: Pericolo di soffocamento!

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### **EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

#### **2-PROPANOLO**

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica. Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

PULITORE VETRO

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 5/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

2-PROPANOLO

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Impedire che il prodotto penetri in canali di scarico (pericolo di esplosione).

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

2-PROPANOLO

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti ed ammine, sostanze autoinfiammabili e sostanze solide facilmente infiammabili. Conservare preferibilmente ad una temperatura compresa tra 5 e 25 °C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta.

Evitare il contatto con alcali e metalli alcalino-terrosi.



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 6/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

**PULITORE VETRO****7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Limites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

**2-PROPANOLO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	500	200	1000	400	
MAK	DEU	500	200	1000	400	
VLA	ESP	500	200	1000	400	
VLEP	FRA			980	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2251	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								26 mg/kg/d
Inalazione								89 mg/m3
Dermica								319 mg/kg/d
								500 mg/m3
								888 mg/kg/d

**2-BUTOSSIETANOLO****Valore limite di soglia**



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 7/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

## PULITORE VETRO

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	49	10	98 (C)	20 (C)	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE Hinweis
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	9,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		26,7 mg/kg		6,3 mg/kg				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3		59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3		98 mg/m3
Dermica		89 mg/kg		75 mg/kg		89 mg/kg		125 mg/kg

## 1-METOSSI-2-PROPANOLO

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	370	100	740	200	
MAK	DEU	370	100	740	200	
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE
VLEP	FRA	188	50	375	100	PELLE
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE
TLV-ACGIH		184	50	368	100	

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	41,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	4,17	mg/kg

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 8/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

**PULITORE VETRO**

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	100	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,47	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,3 mg/kg bw/d				
Inalazione				43,9 mg/m3	553,5 mg/m3			369 mg/m3
Dermica				18,1 mg/kg bw/d				50,6 mg/kg bw/d

**AMMONIACA****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	14	20	36	50	

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,001	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					36 mg/m3	47,6 mg/m3	14 mg/m3	47,6 mg/m3
Dermica							68 mg/kg bw/d	68 mg/kg bw/d

**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
VLA	ESP	308	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV-ACGIH			50			

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	19	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	702	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	702	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	190	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 9/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

## PULITORE VETRO

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

274

mg/kg/d

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				36 mg/kg bw/d				
Inalazione				37.2 mg/m3				308 mg/kg
Dermica				121 mg/kg bw/d				283 mg/kg bw/d

## TOLUENE

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	190	50	760	200	PELLE
MAK	DEU	190	50	760	200	PELLE
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,68	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				8,13 mg/kg/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica				226 mg/kg/d				384 mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 10/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
18/11/2022)**PULITORE VETRO**

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Proprietà</b>	<b>Valore</b>	<b>Informazioni</b>
Stato Fisico	liquido	
Colore	limpido celeste	
Odore	lieve leggermente ammoniacale	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	238 °C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	10	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

PULITORE VETRO

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 11/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

Tensione di vapore	2439 Pa
Densità e/o Densità relativa	0,993
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	27,90 % - 277,05 g/litro
VOC (carbonio volatile)	16,68 % - 165,59 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 2-PROPANOLO

Reagisce con acidi e agenti ossidanti forti.

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

#### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

#### AMMONIACA

Corrode: alluminio, ferro, zinco, rame, leghe di rame.

#### DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Forma perossidi con: aria.

#### TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 12/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

## PULITORE VETRO

si degrada per effetto della luce solare.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### 2-PROPANOLO

Liquido ad alta volatilità. I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Stare attenti alla riaccensione.

Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

#### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti.

#### AMMONIACA

Rischio di esplosione a contatto con: acidi forti,iodio.Può reagire pericolosamente con: basi forti.

#### DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

#### TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante,acido nitrico,perclorato di argento,diossido di azoto,alogenuri non metallici,acido acetico,nitrocomposti organici.Può formare miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti,zolfo.

rischio di esplosione per contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorati di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con l'aria. Può reagire pericolosamente con: forti agenti ossidanti, acidi forti, zolfo (in presenza di calore).

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### 2-PROPANOLO

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 35 °C.



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

PULITORE VETRO

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 13/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

#### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

#### DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

#### TOLUENE

Evitare condizioni di estremo calore o presenza di sorgenti di ignizione.

### 10.5. Materiali incompatibili

#### 2-PROPANOLO

Acidi forti e con agenti ossidanti. Metalli alcalini. Alluminio. Ferro. Ammine.

A temperatura ambiente con alcali e, in misura minore, con metalli alcalino-terrosi, si ha una reazione con produzione di idrogeno. A temperature più elevate la reazione è più violenta.

#### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

#### AMMONIACA

Incompatibile con: argento, sali di argento, piombo, sali di piombo, zinco, sali di zinco, acido cloridrico, acido nitrico, oleum, alogeni, acroleina, nitrometano, acido acrilico.

#### TOLUENE

acido e sostanze ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

#### AMMONIACA

Può sviluppare: ossidi di azoto.



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

PULITORE VETRO

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 14/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

TOLUENE

In caso di combustione si possono sviluppare ossidi di carbonio e fumi di idrocarburi incombusti

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

2-BUTOSSIETANOLO

Tossicità moderata dopo breve inalazione. Tossicità moderata dopo breve contatto con la pelle.

Tossicità moderata dopo ingestione singola. classificazione della UE

Nocivo se ingerito. L'ingestione può causare debolezza, confusione, ansia, abbassamento della pressione sanguigna e depressione del SNC con collasso e coma.

Nocivo per inalazione. L'esposizione a concentrazioni di aerosol molto elevate può causare irritazione degli occhi, del naso e della gola, nonché depressione del sistema nervoso centrale.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

1-METOSI-2-PROPANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

1-METOSI-2-PROPANOLO

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 15/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
18/11/2022)

## PULITORE VETRO

### Effetti interattivi

#### TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

#### 2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):	12800 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	5280 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	72,6 mg/l/4h Rat

#### 2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale):	1200 mg/kg Guinea pig
LC50 (Inalazione vapori):	3 mg/l/4h Rat

#### 1-METOSSI-2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):	13000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	5300 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	54,6 mg/l/4h Rat

#### AMMONIACA

LD50 (Orale):	350 mg/kg Rat
---------------	---------------

#### TOLUENE

LD50 (Cutanea):	12124 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	5580 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	28,1 mg/l/4h Rat

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Irritante a contatto con la pelle.

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 16/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
18/11/2022)

## PULITORE VETRO

### 2-BUTOSSIETANOLO

Irritante per contatto con gli occhi.

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 2-BUTOSSIETANOLO

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 2-BUTOSSIETANOLO

Nella maggior parte degli esperimenti eseguiti (batteri/microorganismi/culture cellulari) non è stato riscontrato un effetto mutageno da parte della sostanza. Neppure dagli esperimenti su animali è risultato un tale effetto.

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 2-BUTOSSIETANOLO

Indicazioni di effetto cancerogeno possibile in test su animali. Una prova concreta di un elevato rischio cancerogeno sull' uomo non è stata ancora portata.

### TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 2-BUTOSSIETANOLO

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

PULITORE VETRO

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 17/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Non é stata rilevata alcuna organotossicità specifica della sostanza dopo ripetute somministrazioni di dosaggi elevati in animali da laboratorio.

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

##### AMMONIACA

LC50 - Pesci 47 mg/l/96h Channa punctata

EC50 - Crostacei 20 mg/l/48h Daphnia magna

##### TOLUENE

LC50 - Pesci 5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch

EC50 - Crostacei > 3,78 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia

EC10 Alghe / Piante Acquatiche 134 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci 1,39 mg/l Oncorhynchus kisutch, 40 giorni

NOEC Cronica Crostacei 0,74 mg/l Ceriodaphnia dubia, 7 giorni

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 10 mg/l Skeletonema costatum, 72 ore

##### 2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci 1490 mg/l/96h Lepomis macrochirus

EC50 - Crostacei 1815 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 911 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

**PULITORE VETRO**

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 18/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

**2-PROPANOLO**

LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	13299 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

**12.2. Persistenza e degradabilità**

**2-BUTOSSIETANOLO**

Degradabilità:

BOD5 0.71 g O2/g

COD 2.2 g O2/g

BOD5/COD 0.32.

Biodegradabilità

Concentrazione 100 mg/L

Periodo 14 giorni

% biodegradabile 96 %

AMMONIACA

Degradabilità: dato non disponibile

**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**TOLUENE**

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l

Rapidamente degradabile

**2-BUTOSSIETANOLO**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**2-PROPANOLO**

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

**TOLUENE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 90

**2-BUTOSSIETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

BCF 3

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 1

**2-PROPANOLO**



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 19/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

## PULITORE VETRO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05  
BCF 3

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Volatilità

Henry 1,621E-1 Pa·m<sup>3</sup>/mol

Terreno asciutto No

Terreno umido Si.

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 8 Conclusione: molto alto

#### 2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,5

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza PBT (persistente/ bioaccumulabile/tossica).

Non soddisfa i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### 2-BUTOSSIETANOLO

La sostanza non è elencata nel Regolamento (EC) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non contiene alogeni organici.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 20/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
18/11/2022)

## PULITORE VETRO

non applicabile

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3 - 40



CFG S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 21/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

## PULITORE VETRO

### Sostanze contenute

Punto	75	
Punto	48	TOLUENE Reg. REACH: 01-2119471310-51-XXXX

### Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

### Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

TOLUENE

## **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 22/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 18/11/2022)

**PULITORE VETRO**

<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H361d</b>	Sospettato di nuocere al feto.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).



**CFG S.p.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 27/04/2023

Stampata il 27/04/2023

Pagina n. 23/23

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
18/11/2022)

## **PULITORE VETRO**

### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### **Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

### **METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

**Pericoli chimico fisici:** La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

**Pericoli per la salute:** La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

**Pericoli per l'ambiente:** La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

### **Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 15 / 16.